

Codice DB1900

D.D. 23 dicembre 2013, n. 279

L.R. n. 16/2009 - Assegnazione dei finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio in attuazione della DGR 21 aprile 2011, n. 26-1871 e della DD n. 199/2013 - Spesa di euro 54.312,74 (Fondi già impegnati sul cap. 224950/2009 - imp. n. 5090).

Vista la Legge Regionale 29 maggio 2009, n. 16, che istituisce i Centri Antiviolenza con Case Rifugio;

accertato che il regolamento attuativo della suddetta legge, di cui al DPGR n. 17 del 16 novembre 2009 prevede che i Centri siano istituiti dai Comuni o dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, nell'ambito della programmazione dei piani di zona ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 8 della L.R. 16/2009;

dato atto che le amministrazioni provinciali competenti, rilevato il fabbisogno esistente sul territorio pianificano la localizzazione dei centri, in attuazione di quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera a) della L.R. 16/2009;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 16/2009 è prevista l'istituzione di almeno un centro per ciascuna provincia;

dato atto che il DPGR 17/R del 16 novembre 2009 ha definito che le risorse finanziarie per le spese in conto capitale siano ripartite in quota uguale tra gli otto ambiti territoriali provinciali;

accertato che, con D.D.n. 438 del 17.11.2009, si procedeva ad impegnare la somma complessiva di €500.000,00 (cap. 224950/2009, I.n.5090), a favore dei Comuni e dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari dei Centri Antiviolenza di cui alla LR 16/2009, da individuarsi attraverso specifico atto dirigenziale, in applicazione del regolamento attuativo della L.R.16/2009;

dato atto che la DGR n. 26-1871 del 21.4.2011 ha approvato i criteri per l'accesso ai finanziamenti per l'attivazione dei Centri Antiviolenza con Case Rifugio, di cui all'allegato 1, parte integrante della suddetta Deliberazione;

dato atto che la stessa DGR 26/2011 ha stabilito, tra l'altro, che agli oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento per i finanziamenti in conto capitale, si faccia fronte attraverso la spesa di €500.000,00 già impegnata secondo quanto previsto con DD n. 438 del 17 novembre 2009 sul cap. 224950/2009 imp. 5090, come sopra specificato;

verificato che con D.D. n. 100 dell'8.7.2013 è stato approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per i Centri antiviolenza e le Case Rifugio a favore dei Comuni singoli e associati e degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali titolari dei Centri Antiviolenza o degli Sportelli a suo tempo individuati dalle Province in attuazione del "Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime", che abbiano presentato istanza secondo le modalità previste nell'Allegato 1 ed il modello di cui all'Allegato 2 al citato provvedimento e rispondenti ai requisiti ivi previsti;

considerato che con DD n. 182 del 25 settembre 2013 è stato approvato l'elenco delle istanze finanziabili per un totale di € 275.560,45, a fronte del finanziamento complessivo previsto di € 500.000,00 e che, quindi, risultano disponibili € 24.439,55 (cap. 224950/2009 – imp. n. 5090);

dato atto che con DD n. 199 dell'11 ottobre 2013 è stata approvata la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio, secondo quanto previsto con DD n. 100/2013;

dato atto che la DD n. 100/2013 sopra richiamata rinviava la quantificazione e l'assegnazione dei contributi agli aventi diritto a successiva Determinazione Dirigenziale, da adottarsi a seguito della verifica delle istanze pervenute;

dato atto che i finanziamenti disponibili, secondo quanto previsto con DPGR n. 17/R del 2009, sono stati suddivisi secondo il riparto in via preliminare tra gli otto ambiti territoriali provinciali in quota uguale e quindi per una somma di € 28.054,94 ad ambito provinciale;

considerato che, entro il termine fissato del 31 ottobre 2013 sono pervenute n. 3 istanze di finanziamento presentate da altrettanti enti secondo le disposizioni del bando approvato con DD n. 100/2013, per un importo complessivo di € 54.312,74;

dato atto che la Provincia di Cuneo e la Provincia di Torino, cui territorialmente afferiscono le istanze di contributo presentate, si sono espresse favorevolmente rispetto all'inserimento degli Enti richiedenti il contributo nei piani provinciali antiviolenza del 2008 e alla localizzazione dei servizi;

dato atto che, in sede di istruttoria, ai sensi della L.241/1990 e della LR 7/2005, sono state richieste integrazioni e chiarimenti in merito alle istanze pervenute;

Tutto ciò considerato,

valutate le istanze inviate dagli Enti interessati entro la scadenza prevista, agli atti della Direzione ed elencate nell'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

esaminata la documentazione integrativa presentata entro i termini dai Comuni e dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, nonché gli ulteriori chiarimenti richiesti e pervenuti;

accertato, pertanto, che risultano finanziabili, secondo i criteri approvati dalla DD n. 100/2013, i Comuni ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali indicati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per gli interventi e gli importi a fianco di ciascuno specificati,

dato atto che il totale dei contributi ammissibili ammonta ad € 54.312,74;

tenuto conto che, stante il disposto della DD n. 100/2013 All.1), lett. e), se tra uno o più tra gli otto ambiti provinciali non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di progetti non finanziabili o non presentati, le risorse non assegnate verranno ridistribuite in modo proporzionale tra gli altri ambiti territoriali;

dato atto che le istanze pervenute ai sensi delle DD n. 100/2013 e n. 199/2013 afferiscono a due soli ambiti provinciali - Cuneo e Torino - e che, per la Provincia di Torino non sussistono le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo, è quindi possibile procedere ad una redistribuzione delle risorse non assegnate in capo al restante ambito territoriale della Provincia di Cuneo, accogliendo e finanziando entrambe le istanze pervenute ed ammissibili.

In base a quanto sopra esposto è quindi possibile approvare, in applicazione delle disposizioni contenute nel bando di cui alla DD. n. 100 dell'8.7.2013 e alla DD n. 199 dell'11 ottobre 2013, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato 1 – elenco istanze di finanziamento pervenute;
- Allegato 2 - elenco istanze ammesse a finanziamento, comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione ai sensi della L. n. 134/2012;
- Allegato 3 – elenco complessivo delle istanze ammesse a finanziamento ai sensi delle DD n.100/2013 e n.182/2013, e della DD n. 199/2013.

Si dà atto che alla spesa complessiva di € 54.312,74 si fa fronte con la somma già impegnata sul cap. 224950/2009 (Imp. 5090).

L'erogazione dell'acconto 70% dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2, sarà disposta ad avvenuta approvazione della presente determinazione, a seguito della presentazione della documentazione specificata nell'Allegato 1 alla DD n.100/2013, secondo la scadenza prevista con DD n. 199/2013.

Si dà atto che in caso di mancata trasmissione della suddetta documentazione entro i 6 mesi successivi alla data di approvazione del presente provvedimento, si provvederà alla revoca del finanziamento assegnato.

Gli acconti 70% non erogati entro la fine del 2013, nonché il saldo 30% dei finanziamenti, specificati nell'Allegato 2, saranno disposti a valere sulle risorse iscritte a bilancio regionale 2014, previa presentazione e verifica della rendicontazione dell'utilizzo dei fondi assegnati da trasmettere alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, entro i 30 giorni successivi alla scadenza fissata per la conclusione dei lavori e delle forniture, individuata entro 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la DGR 12-4884 del 7 novembre 2012;
Vista la DD n. 294/DB1900 del 29/12/2012;
Vista la DGR n. 11-5240 del 21 gennaio 2013;
Visto il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
Vista la L.R. n. 8 del 7 maggio 2013;
Vista la L.R. n. 9 del 7 maggio 2013;
Vista la D.G.R. n. 11-5808 del 21 maggio 2013;
Vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17 giugno 2013;
Vista la DGR n. 14-6136 del 23.7.2013;
Vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17 settembre 2013;
Vista la DD n. 100 dell'8 luglio 2013;
Vista la DD n. 182 del 25 settembre 2013;
Vista la DD n. 199 dell'11 ottobre 2013;

IL DIRETTORE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 26-1871 del 21.4.2011;

determina

Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali preposti sulle istanze presentate, ai sensi DD n. 199 dell'11.10.2013 "L.R. 16/2009 – Riapertura termini presentazione istanze per l'accesso ai finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio ai sensi della DD n. 100/2013. Spesa di Euro 224.438,55 (Fondi già impegnati sul Cap. 224950/23009 - Imp. 5090)" Cap. 224950/23009 - Imp. 5090" ed indicate nell'Allegato 1, approvato quale parte integrante della presente Determinazione;

-di dare atto che le istanze di cui all'Allegato 1 si aggiungono alle istanze già finanziate ai sensi delle DD n. 100/2013 e n. 182/2013, e che, pertanto, l'elenco completo dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio finanziati ai sensi della L.R. n. 16/2009 è contenuto nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, alla redistribuzione delle risorse non assegnate all'ambito territoriale della Provincia di Cuneo;

Di assegnare i finanziamenti previsti ai Comuni ed ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali indicati nell'Allegato 2 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di prevedere che alla spesa complessiva di € 54.31274 si faccia fronte con la somma già impegnata sul cap. 224950/2009 (Imp. 5090);

Di autorizzare la liquidazione della 1^a rata del finanziamento, pari al 70% della quota assegnata a favore di ciascun beneficiario, così come specificato nell'Allegato 2, ad avvenuta approvazione della presente determinazione, a seguito della presentazione della documentazione specificata nell'Allegato 1 alla D.D. n.100/2013, secondo la scadenza prevista con DD n. 199/2013;

Di erogare il saldo 30% dei finanziamenti, specificati nell'Allegato 2, previa presentazione e verifica della rendicontazione dell'utilizzo dei fondi assegnati da trasmettere alla Direzione politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, entro i 30 giorni successivi alla scadenza fissata per la conclusione dei lavori e delle forniture, individuata entro 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Di disporre che gli acconti 70% non erogati entro la fine del 2013, nonchè il saldo 30% dei finanziamenti di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, saranno disposti a valere sulle risorse iscritte a bilancio regionale 2014;

Di comunicare agli Uffici contabili competenti l'economia risultante sul cap. 224950/2009 (Imp. n. 5090), pari ad € 170.126,81, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

Di dare atto che, a fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 2, gli uffici regionali competenti provvederanno a disporre una rideterminazione del saldo complessivo;

Di dare atto che i soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto

2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., di richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza valutazione e merito".

Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Raffaella Vitale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale

Allegato

Allegato 1 - Elenco istanze pervenute

numero	PROV	ente proponente	indirizzo	città	contributo richiesto
1	TO	Consorzio C.I.S.S. 38	Via Ivrea 100	10082 CUORGNE'	€ 22.170,80
2	CN	Comune di Mombasiglio	Piazza Municipio 2	12070 MOMBASIGLIO	€ 4.087,00
3	CN	Comune di Savigliano	Corso Roma 36	12038 SAVIGLIANO	€ 28.054,94
TOTALE					€ 54.312,74

Allegato 2 - Elenco istanze ammesse a finanziamento

N.	PROV	ente proponente	indirizzo	città	CF/P IVA	servizio interessato	interventi finanziati: manutenzione (M)/fornitura arredi e attrezzature (A)	contributo assegnato	Acconto 70%
1	TO	Consorzio C.I.S.S. 38	Via Ivrea 100	10082 CUORGNE'	7262240018	casa rifugio	A	€ 22.170,80	€ 15.519,56
2	CN	Comune di Mombasiglio	Piazza Municipio 2	12070 MOMBASIGLIO	523240042	centro antiviolenza	A	€ 4.087,00	€ 2.860,90
3	CN	Comune di Savigliano	Corso Roma 36	12038 SAVIGLIANO	21588048	casa rifugio	M	€ 28.054,94	€ 19.638,46
TOTALE								€	38.018,92

Allegato 3 - Centri Antiviolenza e Case Rifugio - Elenco istanze ammesse a finanziamento

Ai sensi della DD n. 182 del 25.09.2013:

N.	PROV	ente proponente	indirizzo	città	CF/P IVA	servizio interessato
1	AL	Consorzio CISSACA	Via Galimberti 2/a	15121 ALESSANDRIA	0 1740340060	centro antiviolenza
3	AT	Consorzio CISA Asti Sud	Via Gozzellini 56	14049 NIZZA MONF.TO	0 1177050059	centro antiviolenza
4	AT	Comune di Montemagno	Vicolo n.1	14030 MONTEMAGNO	8000371052	centro antiviolenza
5	BI	Consorzio CISSABO	Via Mazzini 2/M	13836 COSSATO	92007810028	centro antiviolenza e casa rifugio
6	CN	Comune di Cuneo	Via Roma 28	12100 CUNEO	00 480530047	casa rifugio
7	NO	Comune di Arona	Via San carlo 2	ARONA	00 143240034	centro antiviolenza
8	NO	Consorzio CISS	Viale Libertà 30	28021 BORGOMANERO	91006010036	centro antiviolenza
9	NO	Consorzio Intercomunale Servizi Socio assistenziali	Via Caduti per la Libertà 136	28053 CASTELLETTO S. TICINO	94050080038	centro antiviolenza
10	TO	Consorzio CISS Pinerolo	Via Montebello 39	10064 PINEROLO	0 7329610013	centro antiviolenza

11	TO	Comune di Torino	P.zza Palazzo di Città 1	10122 TORINO	00 514490010	centro anti violenza e casa rifugio
12	VCO	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	Via Mizzoccola 28	28845 DOMODOSSOLA	0 1606830030	casa rifugio

Ai sensi della DD n. 199 dell'11.10.2013:

N.	PROV	ente proponente	indirizzo	città	CF/P IVA	servizio interessato
1	TO	Consorzio C.I.S.S. 38	Via Ivrea 100	10082 CUORGNE'	7262240018	casa rifugio
2	CN	Comune di Mombasiglio	Piazza Municipio 2	12070 MOMBASIGLIO	523240042	centro anti violenza
3	CN	Comune di Savigliano	Corso Roma 36	12038 SAVIGLIANO	21588048	casa rifugio